

N. 44461



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I LUNGI CAPELLI DELLA MORTE"

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2775

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DELLO STATO
(Legge 14.2.1962)
Produzione: "CINEGAI S.p.A."
DIRETTORE GENERALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Anthony Dawson
Interpreti: Barbara Steele - George Ardisson - Halina Zalewska -
Robert Rains - Laureen Nuyen - Jean Rafferty -

La storia è ambientata verso la fine del 1500.-
Adele Karnestein viene accusata di aver ucciso il Conte Franz ricorrendo alla magia e viene sottoposta al "giudizio di Dio". Sul rogo eretto sulla piazza la poveretta trova straziante morte tra le fiamme lanciando una maledizione. La figlia Lizabeth viene allevata al castello, e divenuta grande, viene condotta sposa, pur dissenziente, al Conte Kurt.-
La maledizione di Adele si avvera: la peste imperversa, mietendo vittime nel borgo.- La notte in cui la pioggia segna la fine della peste, l'apparizione di una sconosciuta, Mary, giunta come d'oltretomba, provoca la morte di Humbolt. Kurt si innamora di Mary ed escogita di liberarsi della moglie che rappresenta un ostacolo; assecondato da Mary, ne provoca la morte per asfissia. Ma il corpo di Lizabeth sparisce, mentre tutti continuano a parlarne come di persona viva, vista in qualche luogo. Ciò provoca l'incubo ed il parossismo di Kurt che si sente come perseguitato da un fantasma.-
Nel parco viene eretto un fantoccio simbolico, al quale le vergini offrono le loro chiome e che sarà arso sul rogo per festeggiare la fine della peste. Kurt, ormai sull'orlo della follia, vuole accertarsi che la moglie sia effettivamente morta, e nella cripta ne scopre la bara; ma qui ha la rivelazione: Lizabeth è viva, e quel corpo in decomposizione è quello di Mary, che in realtà è il fantasma della sorella di Lizabeth, che è venuta ad aiutarla nella vendetta della madre.-
Attratto dal maleficio del fantasma, Kurt si trova rinchiuso, imbavagliato, nel fantoccio pronto per il rogo: è la stessa Lizabeth a dargli fuoco.-
La vendetta di Adele è compiuta.-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **29 DIC. 1964** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO PER I MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, li **30 APR. 1965**

IL MINISTRO

(De Toni)

1° Battista